27 gennaio 2016 Giornata della Memoria

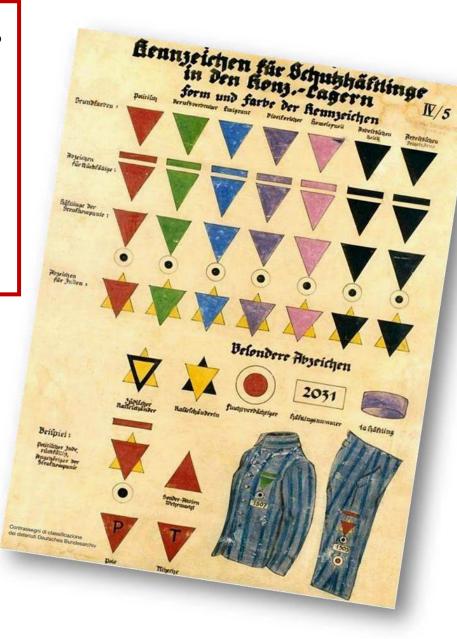
"Non ci sono demoni, gli assassini di milioni di innocenti sono gente come noi, hanno il nostro viso, ci rassomigliano. Non hanno sangue diverso dal nostro, ma hanno infilato, consapevolmente o no, una strada rischiosa, la strada dell'ossequio e del consenso, che e' senza ritorno."

(Primo Levi - La ricerca delle radici, ora in Idem, Opere, Einaudi, Torino 1997)

VOGHERA

Sabato 30 gennaio ore 17.00 via Emilia 125

presidio davanti alla storica targa che ricorda la concessione dei diritti civili agli Israeliti, promulgata a Voghera da Carlo Alberto il 28 marzo 1848.



Contrassegni di identificazione dei detenuti Deutsches Bundesarchiv



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA sezione di Voghera



FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'



In occasione del *"Giorno della Memoria"*, l'ANPI. e la FIVL vogheresi promuovono per <u>sabato 30 gennaio dalle ore 17</u>, un

presidio nei pressi della targa storica sita in via Emilia, 125 (tratto tra angolo via S. Lorenzo e via Pezzani) a ricordo delle vittime delle deportazioni nazifasciste.

La targa ricorda due importanti avvenimenti del Risorgimento italiano, annunciati proprio a Voghera da Carlo Alberto il 28 marzo 1848: la dichiarazione di guerra all'Austria e la concessione dei diritti civili agli isr+aeliti.

Diritti che saranno <u>cancellati</u> dal <u>regime fascista</u> di <u>Mussolini</u>, con l'avvallo e la firma di <u>Casa Savoia</u>, con la reintroduzione per gli ebrei della separazione e discriminazione rispetto agli altri cittadini italiani, promulgando, a partire dal settembre del <u>1938</u>, le infami <u>leggi razziali</u>.

Una normativa che avrà il suo epilogo nel ruolo attivo dei fascisti della RSI - il <u>40% degli ebrei italiani deportati</u> verso i <u>lager nazisti</u> è arrestato direttamente da militi repubblichini – oltre alla collaborazione con la deportazione nazista.